



*Parrocchie di Nichelino*

## **Progetto Cenacoli**

*Anno pastorale 2026-27*

### **1. Come nasce l'idea dei cenacoli e dove si inserisce nel cammino comunitario di Nichelino**

#### **Il contesto: il quarto anno di cammino unitario**

L'anno pastorale 2026–2027 segna per le comunità parrocchiali di Nichelino l'ingresso nel quarto anno di cammino unitario. Questo passaggio richiede di dare stabilità e concretezza ai frutti maturati nei mesi precedenti attraverso tre novità pastorali:

1. La costituzione del **nuovo Consiglio Pastorale Unitario**;
2. La **revisione dell'Iniziazione Cristiana**, con un'attenzione rinnovata alle famiglie dei bambini di 3<sup>a</sup> elementare;
3. **L'avvio dei Cenacoli** come forma stabile di condivisione della fede.

#### **Credenti e praticanti**

Ci pare di poter suggerire tre livelli complementari che potrebbero definire l'esperienza ordinaria del credente praticante:

- **La dimensione comunitaria e l'Eucaristia domenicale.** L'incontro domenicale con Cristo risorto attorno alla mensa della Parola e del Pane spezzato insieme alle sorelle e ai fratelli rimane il vertice e la sorgente di tutto il resto. A questo incontro festivo settimanale leghiamo i quattro grandi appuntamenti annuali delle Officine di Comunità (a ottobre, inizio Avvento, in Quaresima e a fine maggio), momenti privilegiati per radunarci a celebrare insieme, condividere il pranzo fraterno e confrontarci sul futuro cittadino come intera comunità di Nichelino.

- **La cura della vita interiore personale.** È lo spazio della fedeltà quotidiana: pochi minuti al giorno di silenzio, la buona abitudine di pregare la liturgia delle ore, l'ascolto della Parola quotidiana, la riscoperta regolare del sacramento della Riconciliazione come luogo dove sperimentare la tenerezza del perdono.
- **Il livello intermedio: la novità dei Cenacoli.** Tra la grande assemblea domenicale e la “solitudine” del cammino personale, è emersa con forza l'esigenza di spazi più intimi e fraterni. I Cenacoli nascono proprio per colmare questo vuoto: piccoli gruppi di persone che si ritrovano periodicamente: non si tratterà di fare lezioni teologiche o di dibattiti teorici, ma di incontri dove si condivide la vita reale, si ascolta la Parola di Dio e ci si scambiano con umiltà le risonanze che quella Parola suscita nelle prove, nei dolori, nelle speranze e nelle gioie quotidiane.

Ci pare che una buona cura di questi tre livelli, sia la premessa che può permetterci di essere “cristiani nel mondo”, attenti a leggere l'attualità alla luce del Vangelo e a fare scelte coerenti con l'annuncio del Regno di Dio.

### **Uno stile nato dall'ascolto**

L'idea dei Cenacoli nasce dal discernimento vissuto lo scorso anno negli Esercizi Spirituali, nei confronti pastorali (Officine di comunità, Consigli pastorali e coordinamenti), nelle cene comunitarie e in momenti informali. Risponde all'esigenza di superare un approccio forzato, per riscoprire la bellezza di una comunità che cammina insieme con semplicità, familiarità e naturalezza. Sentiamo il bisogno e la bellezza di vedere persone di età diverse in cammino insieme: ciascuna con i propri ritmi, ma senza pensare che momenti strutturati di condivisione della fede siano riservati solo ad alcune età. I testi biblici richiamano spesso l'immagine del “popolo di Dio in cammino”; ne avvertiamo il fascino e desideriamo concretizzarla nella nostra realtà.

## **2. Cosa sono i cenacoli**

- **Cosa sono.** I Cenacoli sono **piccoli gruppi comunitari** (composti da circa 10-12 persone o diverse famiglie) nati per riscoprire e vivere insieme

la bellezza del cammino di fede, nello stile della condivisione. Possono essere costituiti da persone che si conoscono già da tempo, con cui si desidera condividere anche l'esperienza di fede, oppure nascere tra persone che ancora non si conoscono. In ogni caso, riteniamo importante che i cenacoli non diventino circoli chiusi, ma siano un aiuto a vivere una piena esperienza comunitaria.

- **Destinatari.** La proposta è rivolta a **tutti gli adulti (e ai giovani adulti)** della comunità cristiana di Nichelino. I giovani e i ragazzi stanno già facendo esperienze di cenacoli (anche se con caratteristiche in parte diverse).
- **Frequenza e luoghi di incontro.** Il gruppo di persone che compone un cenacolo decide la frequenza degli incontri (chiediamo di mettere nel calendario i momenti delle Officine e di non sovrapporli agli incontri del singolo cenacolo). Immaginiamo uno svolgimento preferenziale in luoghi della vita quotidiana, come le case.
- **Il facilitatore/referente.** Non è un docente né un capo-gruppo. È un membro del gruppo (anche a turno) che si occupa della cura logistica, favorisce lo spazio di parola per tutti e mantiene il contatto con la comunità parrocchiale.
- **Legame con la comunità.** Partecipazione condivisa alla Messa domenicale (come singolo cenacolo o ritrovo generale) e mantenimento delle Officine di Comunità ed Esercizi Spirituali come momenti centrali di raccordo comunitario.

### **Cosa si fa negli incontri**

Prevediamo che un cenacolo formato, dopo una fase di avvio (vedi sotto) possa trovarsi periodicamente per vivere una o più di queste proposte:

1. **Condivisione a partire dal vangelo domenicale.** Ci si organizza scegliendo uno dei vangeli delle domeniche dell'ultimo periodo e su quello si struttura un momento di condivisione.
2. **La liturgia delle ore:** I membri sono incoraggiati a pregare la Liturgia delle Ore (Lodi, Vespri o Compieta) sia nella quotidianità personale, sia come preghiera di apertura comune all'inizio dell'incontro.

3. **Condivisione della vita reale:** Gli incontri rifuggono l'accademismo o le disquisizioni teoriche; la Parola viene lasciata risuonare sui fatti, sulle gioie, sulle fatiche e sulle scelte della vita di tutti i giorni.
4. **La catechesi del vescovo per gli adulti.** Si può partecipare insieme ad una catechesi e poi organizzare un incontro di cenacolo successivo per il confronto. (La registrazione della catechesi è anche facilmente reperibile online).

### **Il metodo: la conversazione nello Spirito e gli schemi guida**

Il clima dell'incontro si fonda sulla cosiddetta “**conversazione nello Spirito**”:

- Ciascuno condivide con libertà la propria risonanza interiore;
- Gli altri ascoltano in silenzio, senza dibattere, commentare o correggere;
- In un secondo giro si condividono le parole o le intuizioni degli altri che hanno toccato maggiormente il cuore, valorizzando il dono comune. In generale, non si esprimono giudizi su quanto gli altri condividono.

Per supportare l'incontro, ogni Cenacolo può adottare con libertà schemi pratici quali:

- **Stile Ignaziano:** prepararsi alla Preghiera > accostarsi alla Preghiera > ascoltare la Parola > aprirsi alla vita (senza letture intellettuali)
- **Modello Revisione di Vita:** Vedere (aprire il cuore alla realtà vissuta) > Valutare (lasciarsi interrogare dalla Scrittura) > Agire (tradurre l'ascolto in scelte coerenti).
- **Sussidi di supporto.** Il foglietto trimestrale «Sulle tue tracce».

Questi semplici schemi sono solo un modo che potrebbe facilitare l'avvio dei cenacoli per diffondere una proposta di gruppo attorno alla Parola non troppo cervellotica o da addetti ai lavori!

### **L'impegno richiesto**

La Parola di Dio è la linfa e la guida di ciascun cristiano e dà senso all'agire quotidiano. L'uso della Liturgia delle Ore (Lodi, Vespri, Compieta) e del Vangelo domenicale permette di unire la preghiera personale e di gruppo a quella di tutta la Chiesa universale.

- **Impegno Personale:** Ciascun membro si impegna nella propria quotidianità a pregare la Liturgia delle Ore (Lodi, Vespri o Compieta), coltivando una dimensione costante di preghiera.
- **Impegno di Gruppo:** I membri del singolo Cenacolo si incontrano periodicamente come indicato sopra.
- **Incontri Comunitari:** In alcuni momenti chiave dell'anno liturgico, tutti i Cenacoli si riuniranno insieme per una celebrazione comunitaria e un momento di festa condivisibile con tutta la parrocchia.

### 3. Il focus 3<sup>a</sup> elementare: alleanza con le famiglie e rinnovamento del catechismo

Uno degli snodi più significativi del progetto è il legame diretto con la riforma del catechismo di 3<sup>a</sup> elementare (circa 150 bambini nell'Unità Pastorale).

#### **Il superamento dello schema tradizionale**

L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato chiaramente che il modello tradizionale a cadenza settimanale o quindicinale non risponde più alle esigenze attuali, complice la distanza progressiva delle famiglie da una vita di fede “praticata”. Si è scelto quindi di intraprendere un cammino esperienziale che unifichi catechismo, oratorio, momenti forti e soprattutto il cammino dei genitori.

#### **Un percorso integrato per genitori e figli**

La proposta è di attivare dei cenacoli anche per le famiglie di 3<sup>a</sup> elementare, magari con uno schema ulteriormente semplificato, ma che permetta di “respirare” un clima di fede semplice, ma più naturale.

### 4. Come nasce un cenacolo: le fasi operative

Pensiamo che la costituzione di un nuovo cenacolo richieda tre fasi. L'avvio dell'esperienza segue una progressione semplice e sostenibile, supportata dal Coordinamento Adulti:

## **Fase 1: Manifestazione di interesse e adesione**

L'adesione è aperta a tutti e può avvenire secondo tre scenari:

1. **Gruppo già orientato:** Persone o famiglie che si accordano autonomamente per iniziare e comunicano la nascita del gruppo.
2. **Adesione come singoli o singole famiglie:** Chi desidera mettersi in gioco senza avere un gruppo di partenza segnala il proprio interesse; il Coordinamento Adulti si occuperà di agevolare la formazione di nuovi Cenacoli (e in tal caso curerà la programmazione di un primo incontro di conoscenza tra le persone, verosimilmente in parrocchia).
3. **Genitori del catechismo:** famiglie di 3<sup>a</sup> elementare che scelgono una delle due opzioni precedenti, ma segnalando la presenza di figli che sono in età di inizio catechismo.

Tecnicamente, l'adesione può essere comunicata **tramite un modulo pubblicato sul sito parrocchiale**. Per chi avesse difficoltà all'uso dello strumento possiamo prevedere la segnalazione in ufficio parrocchiale.

## **Fase 2: Il primo passo (conoscenza e Messa insieme)**

Prima di “andare a pieno regime”, il gruppo compie un primo passo informale:

- **L'Eucaristia come punto di partenza.** Ci si dà appuntamento per partecipare insieme alla stessa Messa festiva in una delle chiese della città.
- **Momento di incontro:** un breve tempo insieme sul sagrato, per un caffè oppure una cena fraterna, utile per conoscersi, e a definire il primo calendario.

## **Fase 3: Il Cenacolo a regime e la presentazione comunitaria**

- **Lancio alle Officine di Comunità:** i nuovi Cenacoli vengono presentati e affidati alla preghiera comunitaria durante le Officine di Comunità (a inizio Avvento o in Quaresima). Da questo momento iniziano il “cammino ordinario”, come indicato nelle pagine precedenti.
- **Accompagnamento:** nei primi mesi, una figura del Coordinamento Adulti mantiene i contatti con il facilitatore (con qualche telefonata periodica) per verificare l'andamento e offrire supporto.